# Siracusa. Madri di Giorno, "disco verde" al regolamento: "Le tagesmutter sono realtà"

Approvato questa mattina il regolamento relativo alle “Madri di Giorno”, le cosiddette tagesmutter. Il Consiglio comunale ha dato il “via libera” durante la seduta di oggi. Consentirà alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo, appositamente formato, che fornirà assistenza, educazione e cura ad un numero variabile di bambini, appartenenti ad altri nuclei familiari ed in età di asilo nido, presso il proprio domicilio.
Ad introdurre il provvedimento l’assessore Valeria Troia: “Garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie ed ai bisogni dei minori, diversificando i servizi all’infanzia. Il “Tagesmutter-madri di giorno” è un fenomeno in costante crescita, un servizio che si sta espandendo anche nella nostra città. Come Amministrazione vogliamo però uno standard di qualità che il Regolamento, con le sue prescrizione, vuole assicurare ed al contempo controllare”.
Rispetto al testo approdato in aula, il nuovo Regolamento è stato migliorato con gli emendamenti presentati dal consigliere Cetty Vinci e con quelli che il presidente, Elio Di Lorenzo, ha illustrato a nome della II Commissione.
Gli emendamenti illustrati da Vinci mirano “A creare una figura qualificata e responsabilizzata rispetto al grande compito di formazione ed educazione cui le Tagesmutter sono chiamate. La previsione non solo di formarsi ma anche di conseguire un attestato di abilitazione renderà queste figure un supporto qualificato al servizio delle famiglie che ne avranno di bisogno”.
Elio Di Lorenzo ha messo in risalto, invece, il lavoro della II Commissione che “Con voto unanime ha dato il suo parere

favorevole al provevdimento, apportando al contempo alcuni miglioramenti al testo giunto in aula. Un esempio – ha detto – di come quando si lavora avendo come obiettivo il bene della città si possano raggiungere risultati importanti e condivisi al di là delle logiche di appartenenza politica".
Si diventa "Tagesmutter" perché già mamme ed attraverso appositive esperienze formative. Per diventare "Tagesmutter" si deve appartenere ad una delle "Associazioni di solidarietà familiare" iscritte all'Albo regionale, essere in possesso della licenza media inferiore, avere frequentato un corso formativo presso Enti qualificati, conseguendo al termine un attestato abilitante, presentare al Comune un progetto educativo ed un piano tariffario.
Altro requisito richiesto è la disponibilità in capo alle "Tagesmutter" di un "nido famiglia", di norma il proprio domicilio, o un'abitazione comunque detenuta a qualsiasi titolo ma idonea al servizio. Il "nido", qualora non fosse domicilio, dovrà essere una casa a tutti gli effetti, con cucina, servizi igienici, spazi per i pasti, i giochi, il sonno, bagni funzionali per i bambini, riscaldamento. Potrà ospitare al massimo 5 bambini compresi i figli della famiglia che ospita. L'attività dovrà essere garantita minimo per dieci mesi, con almeno 6 ore continuative giornaliere, con facoltà di esercitarla anche il sabato.